

EMENDAMENTO M55

Adeguamento energetico con contributi comunali

l.c.) Una misura per attuare concrete politiche energetiche nell'ambito dell'edilizia residenziale. L'amministrazione ha dato seguito all'emendamento al Bilancio predisposto dai consiglieri Agosta, Stevanato e Brugaletta, avviando un bando che assegnerà agevolazioni, per la prima fase concesse fino alla concorrenza di 24 mila euro, per interventi di miglioramento energetico, come l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termici o l'installazione di stufe o caldaie a biomassa. "L'intendimento è quello di favorire misure per attuare azioni del Paes - hanno voluto sottolineare Agosta e Stevanato - con un occhio al possibile incremento occupazionale che ne potrebbe derivare".

Piano per l'energia sostenibile stavolta il Consiglio ha detto sì

Il Paes passa all'unanimità. Abbate: «Siamo già attrezzati per questa sfida»

CONCETTA BONINI

Il consiglio comunale di Modica ha approvato all'unanimità il Paes, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Il Piano è un documento che definisce le politiche energetiche che il Comune di Modica adotterà per raggiungere l'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni di Co2 del 20% entro il 2020. Un obiettivo che sarà perseguito attraverso azioni volte a diminuire i consumi energetici della città e incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Paes rappresenta un'opportunità per la città, perché consentirà di programmare e realizzare interventi specifici sulle tematiche energetiche e ambientali a favore della collettività e in grado di stimolare l'economia verde locale. L'occasione per consolidare il percorso intrapreso dal Comune di Modica verso un modello di sviluppo sostenibile del territorio. «Ancora prima dell'approvazione del Paes - commenta il sindaco Abbate - ci siamo mossi verso questa direzione. Penso ad esempio ai pali a led dell'illuminazione pubblica che entro il 2017 sostituiranno quelli vecchi, come è già successo in via Sacro Cuore. Penso al rinnovamento degli impianti di riscaldamento delle scuole pubbliche e degli edifici comunali già in corso di efficientamento. Alla dismissione di parte del parco auto

STAVOLTA SONO BASTATI DUE RINVII. c. b.) Se per discutere del Piano di riequilibrio finanziario il Consiglio ha avuto bisogno di cinque sedute andate a vuoto, per il Paes si è "accontentato" di due. Prima dell'approvazione, infatti, erano stati necessari dei rinvii, visto che l'opposizione non aveva avuto modo di vedere l'atto: in particolare Cerruto del Pd aveva chiesto al segretario se la mancata pubblicazione del Paes all'albo pretorio avrebbe potuto inficiare l'atto.



Linguanti: «Un elemento base per gli sviluppi futuri in tema di ambiente»

comunale con la sostituzione di auto più moderne e decisamente meno inquinanti grazie ai fondi di agenda urbana già assegnati dalla Regione. Insomma ci siamo mossi per tempo per farci trovare pronti per il 2020». A sovrintendere la stesura del Piano,

coadiuvato dall'energy manager Scandura, il vicesindaco Giorgio Linguanti: «Il Piano rappresenta un elemento base per gli sviluppi futuri in tema di energia sostenibile e di investimenti per l'efficientamento energetico».

IL PERCORSO

Un iter lungo oltre tre anni

c. b.) La storia del Paes inizia già tre anni fa, nell'aprile del 2013, quando il Consiglio comunale precedente a quello attualmente in carica aveva approvato la delibera per l'adesione del Comune di Modica al Patto dei sindaci, dando mandato al sindaco di sottoscrivere l'adesione per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea per il 2020, riducendo le emissioni di Co2 nel territorio comunale di almeno il 20% proprio attraverso l'attuazione del Paes. Per questo nel programma il Comune è tenuto a individuare un inventario base delle emissioni per mettere in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi, anche perché al contempo dovranno essere aumentati del 20% la quota di utilizzo di fonti di energia rinnovabile e del 20% il livello di efficienza energetica. Nel 2015 poi, è stato affidato l'incarico a un energy manager del Comune, l'ingegner Francesco Scandura, per la stesura del piano d'azione per l'energia sostenibile, che è stato trasmesso all'ente il 1 agosto di quest'anno. Lo studio, dopo attento esame da parte degli uffici comunali, è stato valutato positivamente dalla Giunta.

ChocoModica. Eracle incontra gli amanti del cioccolato

La città di Modica incontra il suo eroe: Eracle di Modica. La statuetta dell'Eracle, esposta nel Museo Civico "F. L. Belgiorno", sarà presentata al pubblico in occasione di ChocoModica. Per la precisione venerdì 9 dicembre alle 20,30 con una visita guidata a cura del Direttore del Museo, l'archeologo Giovanni Distefano. La statuetta di bronzo, risalente all'età ellenistica, è unica in Sicilia perché è realizzata a fusione piena ed è un capolavoro della piccola statuaria. Nel corso della visita guida-

ta il direttore Distefano illustrerà i particolari della statua di Eracle che reggeva l'arco e la clava. L'Eracle si avvia a diventare l'identità culturale dell'antica Modica e la promozione di questo capolavoro è già programmata: il Direttore Distefano presenterà la statuetta dell'Eracle al XIII Convegno Internazionale sulla Sicilia antica e il 19 febbraio 2017 a Firenze, presso il Palazzo dei Congressi in occasione di Tourisma.

A.O.

IL CONVEGNO

Il cargo aereo tra Catania e Comiso

“Il Cargo aereo tra Catania e Comiso al servizio dell'area del sud-est”. È il tema attorno a cui verterà il convegno in programma oggi pomeriggio alle 16,00 nell'auditorium “Giambattista Cartia” della Camera di Commercio di Ragusa. A

parlarne saranno i più autorevoli rappresentanti delle aziende che si occupano di cargo aereo nel paese, preceduti dalle relazioni tecniche della dott.ssa Iolanda



Conte di Uniontrasporti che presenterà i numeri potenziali del cargo su Comiso e del dott. Fulvio Bellomo, dirigente dell'assessorato regionale infrastrutture che inserirà lo sviluppo di Comiso nel piano regionale dei trasporti. Tra gli interventi, da segnalare quelli del presidente Crocetta (nella foto) e degli assessori regionali Pistorio, Lo Bello e Cracolici e del presidente Enac Vito Riggio.